

## Tesi 5 – Sviluppare competenze metodologiche di indagine e ricerca in Studio dell’Ambiente (SdA)

### **Domanda 1:**

**“Come concretizzare in aula l'intento descritto dalla tesi? Quali strumenti e approcci concreti possiamo adottare?”**

Abbiamo chiesto loro, basandosi sul Piano degli Studi, di tradurre con esempi pratici i processi chiave con le relative indicazioni, scelte e strategie pedagogico-didattiche.

Ecco un riassunto di un possibile approccio proposto, partito da una tematica comune:

#### **1. Brainstorming e Condivisione del Vissuto:**

- **Vissuto personale e collettivo** (esperienze pregresse degli alunni)
- Coinvolgere il **territorio**: utilizzare materiali, fonti e organizzare gite per esplorare il contesto locale.

#### **2. Fasi operative:**

- **Rappresentare e contestualizzare** l’argomento:
  - Raccolta delle **concezioni degli studenti** attraverso diversi canali:
    - Lavagna (scrittura collaborativa)
    - Post-it
    - Grafici, immagini e foto
    - Disegni o esperienze sensoriali
  - Scegliere una **tematica condivisa** da approfondire, in collaborazione tra docente e alunni.
- **Contestualizzare e restituire:**
  - Momento di **restituzione** delle riflessioni e discussioni:
    - Discussione o dibattito
    - Traccia scritta o rappresentazione grafica
  - **Lanciare un interrogativo** che guidi la riflessione successiva.

#### **3. Esplorare il territorio e approfondire:**

- Coinvolgimento di **enti, persone esperte**, istituzioni e fonti esterne per ampliare la visione.
- Utilizzo di una **mappa orientativa** per organizzare e strutturare l’indagine:
  - Definire "come procedere" nel percorso di ricerca, con un obiettivo chiaro: **trasferire gli apprendimenti nella vita reale**.

#### 4. **Sviluppare relazioni e co-costruire il sapere:**

- Collegare in modo chiaro e logico i vari **apprendimenti** mettendo il focus sulle **relazioni** fra i contenuti, ripercorrendo la **metodologia** utilizzata.
- Ruoli attivi all'interno della classe:
  - Alunni come **contributori, ricercatori e relatori**.

#### 5. **Concettualizzare e trasferire:**

- L'obiettivo finale è la realizzazione di un **prodotto finale** che rappresenti i risultati dell'apprendimento:
  - Presentazione conclusiva.
  - Integrazione dei processi di ricerca attraverso una **mappa personale** che collega concetti e apprendimenti.

### **Domanda 2**

**“Quali possibili criticità e quindi regolazioni per attuare gli intenti descritti dalla tesi?”**

Ecco qui di seguito un riassunto delle criticità individuate e le proposte di regolazione per attuare gli intenti formativi indicati nella tesi, con particolare attenzione alla motivazione degli alunni, alla differenziazione e alla valutazione.

#### **1. Coinvolgimento degli alunni e motivazione:**

- **Trovare un argomento o una situazione-problema (SP)** che susciti la **curiosità** e la **motivazione** degli alunni.
  - Come possiamo fare? Quali strategie utilizzare?
- **Trasmettere la passione** del docente, ma allo stesso tempo **ascoltare le esigenze** e gli interessi degli alunni.
  - Equilibrio tra la passione del docente e il rispetto per i bisogni degli studenti.
- **Evitare forzature** nella trasmissione delle passioni (di tutti i docenti, non per forza del docente titolare).
  - Consentire una naturale esplorazione dell'interesse.
- **Creare una comunità di apprendimento** all'interno dell'Istituto che favorisca lo scambio e la collaborazione reciproca.

#### **2. Attenzione all'eterogeneità degli alunni (Differenziazione):**

- Considerare e valorizzare i **punti di forza** di ciascun alunno.
- Assegnare **ruoli** diversi in base alle competenze e agli interessi degli alunni.

#### **3. Valutazione:**

- Adattare la valutazione ai diversi **livelli** degli alunni, tenendo conto della loro **eterogeneità**.

- Utilizzare **tipologie di valutazione** differenti per includere tutti gli aspetti dell'apprendimento (utilizzo delle rubriche valutative).
- Definire chiaramente **indicatori** per monitorare il progresso.
- Nella discussione finale sono emerse perplessità/criticità in merito alla forma in cui vengono valutati attualmente allieve e allievi, in contrapposizione a quanto si vuole implementare con la progettazione per competenze.